



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con **San Giovanni Battista**
in **Magione e Castelvieto,**
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

13
AGOSTO
2023
19^A DOMENICA
DEL TO
- A -

GMG LISBONA: 10 GIOVANI A PRANZO

CON PAPA FRANCESCO

I ragazzi provenivano da Portogallo, Perù, Colombia, Brasile, Filippine, America, Palestina, Guinea. Il più piccolo aveva 17 anni. Il più “grande” 32.

“Il pranzo è stato buono”, racconta **Sebastiao**, “è stato un **momento prezioso**. Abbiamo avuto la possibilità di mostrare al Papa che tutta questa generazione è qui in Lisbona per partecipare alla Gmg, è una generazione che ha un **messaggio di pace e di fraternità**. Abbiamo vissuto anni di pandemia e crisi finanziaria, in tutto il mondo. Nonostante questi problemi che hanno toccato la nostra vita, noi ci siamo, siamo qui”. Il Papa ha dato ai giovani un “messaggio di **speranza e vicinanza**”. “Papa Francesco è **consapevole** dei problemi che i giovani stanno affrontando, cosa vivono nelle diverse situazioni prega per loro”. Una frase lo ha colpito: “La fede può essere **impopolare** ma è **coerente**”.

Pedro viene dal Brasile e ha 24 anni. “È stato un **momento semplice** perché il Papa è una persona semplice, molto allegra. Ha sempre un sorriso per tutti. Abbiamo parlato con lui di vari argomenti come l’aborto e l’eutanasia, e ci ha sottolineato **l’importanza** che ciascuna **persona ha per Dio, per la Chiesa e anche per il Papa**.”

*Ci ha detto che i giovani possono essere **protagonisti del cambiamento**. Ad un certo punto, abbiamo parlato anche della **cultura dello scarto**. Il papa si è rivolto a ciascuno di noi presente a tavola e ha chiesto, tu sei **scartabile**? No, nessuno merita di essere scartato. Tutti siamo **preziosi**, per Dio, per la Chiesa, per il Papa. E’ stata una esperienza personale molto forte”.*

Clara è peruviana. “Quello che mi ha colpito – dice – è che il Papa era sempre **attento ad ascoltarci e a rispondere** alle nostre domande. Questo incontro **segnerà** la mia vita, porterò sempre nel mio cuore questo incontro. Mi ha lasciato tanta **speranza** e quella **forza** necessaria per andare avanti nel sogno di realizzare il **progetto** che Dio ha pensato per ciascuno di noi”.

E’ carica a mille **Maria Maddalena** della Guinea Equatoriale. A tavola era seduta proprio accanto al Papa, alla sua destra. “Sto bene”, dice. “Sotto choc ma bene. E’ stato il pranzo migliore della mia vita. Non perché ho mangiato tanto e bene ma per la compagnia”. E sugli argomenti trattati durante il pranzo, preferisce non dire nulla. “No, non è un segreto di Stato”, dice, “ma sarà un segreto del cuore”.

SIR Agenzia d’informazione del 04 agosto 2023

TEMPO
ORDINARIO

Gmg Lisbona: 10 giovani a pranzo con Papa Francesco.....	.pag 1
Come diventare radici di gioia? / E possibile un altro mondo.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

Come diventare radici di gioia?

La gioia **non sta nella biblioteca**, chiusa – anche se è necessario studiare! – ma sta da un'altra parte. Non è custodita **sotto chiave**. La gioia bisogna **cercarla**, bisogna **scoprirla**. Bisogna scoprirla nel **dialogo** con gli altri, dove dobbiamo dare queste **radici di gioia** che abbiamo ricevuto. E questo, a volte, stanca.

Vi faccio una domanda: voi vi stancate a volte? Pensate a cosa accade quando uno è stanco: **non ha voglia** di far niente, come diciamo in spagnolo uno getta la spugna perché **non ha voglia** di andare avanti e allora uno **si arrende, smette** di camminare e cade. Voi credete che una persona che cade, nella vita, che ha un fallimento, che anche commette errori gravi, forti, che la sua vita sia finita? No! Che cosa bisogna fare? **Alzarsi!** E c'è una cosa molto bella che oggi vorrei lasciarvi come ricordo. Gli alpini, ai quali piace scalare le montagne, hanno un canto molto bello che dice così: “Nell'arte di salire – sulla montagna –, quello che conta **non è non cadere, ma non rimanere caduto**”. È bello!

Chi rimane caduto è già “andato in pensione” dalla vita, ha chiuso, ha chiuso alla speranza, ha chiuso ai desideri e rimane a terra. E quando vediamo qualcuno, un nostro amico che è caduto, cosa dobbiamo fare? **Sollevarlo**. Fate caso a quando uno deve sollevare o devi aiutare una persona a sollevarsi, che gesto fa? Lo guarda dall'alto in basso. L'unica occasione, l'unico momento in cui è lecito **guardare una persona dall'alto in basso**, ed è **per aiutarla a rialzarsi**. Quante volte, quante volte vediamo persone che ci guardano così, sopra le spalle, dall'alto in basso! È triste. L'unico modo, l'unica situazione in cui è lecito guardare una persona dall'alto in basso è... ditelo voi..., forte: **per aiutarla ad alzarsi**. Bene, questo un po' è il cammino, la costanza nel camminare.

E nella vita, per ottenere le cose bisogna **allenarsi** a camminare. Camminare. E se cado, mi rialzo o qualcuno mi aiuterà a rialzarmi; non rimanere caduto; e allenarmi, allenarmi a camminare.

E tutto questo è possibile, non perché seguiamo un corso sul camminare – non esistono corsi che ci insegnano a camminare nella vita –: questo si impara, si impara dai **genitori**, dai **nonni**, dagli **amici**, dandosi una mano a vicenda. Nella vita si impara, e questo è allenamento per camminare.

Vi lascio questi spunti. Camminare e, se si cade, rialzarsi; camminare con una meta; allenarsi tutti i giorni nella vita. Nella vita, nulla è gratis, tutto si paga. Solo una cosa è gratis: **l'amore di Gesù!** Quindi, con questo gratis che abbiamo – l'amore di Gesù – e con la voglia di camminare, camminiamo nella speranza, guardiamo alle nostre radici e andiamo avanti, senza paura. Non abbiate paura. Grazie! Ciao!

Papa Francesco, Veglia del 09.08.2023

È possibile un altro mondo

Alla Giornata Mondiale della Gioventù il Vangelo ha proposto ai giovani il modello della Vergine Maria. Nel momento per lei più critico, [Maria] va a visitare sua cugina Elisabetta. Dice il Vangelo: **«Si alzò e andò in fretta»** (Lc 1,39). La Madonna “in fretta”, che sempre fa le cose in fretta, mai ci fa aspettare, perché Lei è la mamma di tutti. Così Maria oggi, nel terzo millennio, guida il pellegrinaggio dei giovani alla sequela di Gesù.

La Giornata della Gioventù è un incontro **con Cristo vivo** attraverso la Chiesa. I giovani vanno a incontrare Cristo. È vero, dove ci sono i giovani c'è gioia e c'è un po' di tutte queste cose.

La GMG ha mostrato a tutti che **è possibile un altro mondo**: un mondo di fratelli e sorelle, dove le bandiere di tutti i popoli sventolano **insieme**, una **accanto** all'altra, **senza** odio, **senza** paura, **senza** chiusure, **senza** armi! Il messaggio dei giovani è stato chiaro: lo ascolteranno i “grandi della terra”? Mi domando, ascolteranno questo entusiasmo giovanile che vuole pace? È una parabola per il nostro tempo, e ancora oggi Gesù dice: “Chi ha orecchie, ascolti! Chi ha occhi, guardi!”. Speriamo che tutto il mondo ascolti questa Giornata della Gioventù e guardi questa bellezza dei giovani andando avanti.

Papa Francesco, dall' Udienza del 09.08.2023

Davvero tu sei il Figlio di Dio! (Mt 14,33)

Il vangelo di oggi 13 agosto presenta tre situazioni. L'inizio collega al racconto della moltiplicazione dei pani e dei pesci. La folla ha mangiato e si è saziata. Gesù costringe i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, mentre lui si ritira sul monte, solo, a pregare: una solitudine dei discepoli, soli nella barca senza Gesù, e una solitudine del Maestro abitata, nella preghiera, dal Padre. Il 2° quadro è dato dall'avvicinarsi di Gesù ai discepoli e **il suo farsi riconoscere** nella loro paura. La narrazione si chiude con Gesù che riporta tutto alla calma. I discepoli si prostrano davanti al Signore, con Pietro che invoca il Maestro: *"Davvero tu sei Figlio di Dio!"*

Gesù si ritira a pregare, ma prima pensa ai discepoli. La preghiera per Gesù non è un rifugio che isola e impedisce alle condutture del male e del peccato di raggiungerlo. È il canale grazie al quale può sopportare tutto, anche il tradimento dei suoi, la poca fede di coloro che sono a lui più vicini. I discepoli, al contrario, sono sulla barca sballottata dalle onde, col vento contrario, chiusi dentro la loro solitudine. I discepoli senza Gesù sono incapaci di qualsiasi cosa. **Gesù fa il primo passo, va verso di loro**, li raggiunge nella loro agitazione. La sua voce squarcia il silenzio generato dalla paura: *"Coraggio... non abbiate paura!"*.

Pietro a nome di tutti chiede un segno, ma crede poco che le parole di Gesù siano vere. Anche per noi: se ci fidiamo troppo di noi stessi, affondiamo. Se accogliamo lui, pur nella sofferenza e nella prova, stiamo a galla. *"Signore, salvami"*: è la preghiera di Pietro, che possiamo fare nostra più volte al giorno. **La paura** di per sé non è negativa. È lo strumento che può servire a **farci incontrare il Signore nella vita**.

Nella nostra preghiera Gesù ci chiede di tirarlo sulla barca della nostra esistenza e lì, nonostante la paura e la poca fede, possiamo riconoscerlo Figlio di Dio.

La preghiera di Gesù fa nascere anche la nostra preghiera. Quando Gesù, prendendo per mano Pietro, salirà sulla barca, tutto si calmerà, non solo il vento ma anche il timore.

E quando lui e i discepoli sono sulla stessa barca, sono la sua presenza e la sua parola a fare la differenza. Proviamo anche noi in questa settimana a camminare insieme con Gesù.

L'anima mia magnifica il Signore (Lc 1,46)

Il vangelo di oggi 15 agosto ci racconta di Maria che arriva da Elisabetta fino al momento in cui Maria se ne riparte. È la **visita di Dio al suo popolo**. Tutto il brano è il racconto dell'intervento delle due donne: Elisabetta, che proclama beata Maria perché ha creduto alla parola di Dio; e Maria che magnifica il Signore. Due donne che si parlano, ma soprattutto parlano agli altri: non parlano principalmente di se stesse, ma di Dio, di ciò che lui fa succedere e di come noi possiamo accoglierlo.

Quando Maria arriva da Elisabetta la sua presenza mette "in agitazione" Elisabetta, Giovanni Battista e lo Spirito Santo. Uno Spirito, che già conosce Maria. L'ha resa feconda. Lo stesso Spirito che "riempie" Elisabetta e "riempirà" anche Zaccaria sciogliendo la sua lingua. La benedizione per Maria di Elisabetta sgorga da un cuore colmo di Spirito Santo e **Maria è beata perché ascolta la parola**. Ella va da Elisabetta non per verificare se l'angelo ha ragione e se la sua anziana parente ha concepito, ma per celebrare la stessa potenza di Dio che ha operato in entrambe. La Madre del Signore e la Madre del Precursore si incontrano nella stessa grazia e nella stessa pienezza di Spirito. Colui che ha fatto grandi cose in Maria è lo stesso che ha cambiato il corso della sterile natura in Elisabetta. È quindi **la storia di due donne che obbediscono al piano di Dio**. E lo fanno con "fretta", con urgenza.

Quel Signore che Maria porta in sé è lo stesso che la invita ad andare, a raccontare, a cantare le meraviglie che lui ancora compie. Sono "grandi" le opere che nel cuore della Vergine e di tutti quelli che credono possono ancora avverarsi. Per questo **Maria "magnifica" il Dio che sceglie gli umili**, abbassa i potenti, fa valere gli ultimi, ascolta il grido dei suoi servi, stende il braccio della sua misericordia senza limiti, rimanda a casa i ricchi, solleva i poveri. Grandi sono le opere del Signore: chi le contempla è beato.

SABATO 12/08/2023: S. RUFINO, VESCOVO E MARTIRE PATRONO DI ASSISI

18:30 - VILLA: Amerigo Zucalli

DOMENICA: 13/08/2023

19^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso: Serafino, Dina e Ezio

ore 11:00 - VILLA: Renzo Suriani - ann

**LUNEDÌ 14/08/2023: S. MASSIMILIANO MARIA
KOLBE, PRESBITERO E MARTIRE**

**18:30 - SOCCORSO: Mariano Degli Esposti,
Maria e Bruno.**

MARTEDÌ: 15/08/2023

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 9:30 - Soccorso: per il Popolo

ore 11:00 - VILLA: Maria Mignogna Errico

**50° di matrimonio di
GIOVANNI DE FALCO E CARMELA LICCARDO**

MERCOLEDÌ 16/08/2023

S. STEFANO D'UNGHERIA, RE M - B

**ore 18:30 - Soccorso
Luciana Pompei**

GIOVEDÌ 17/08/2023

**ore 18:30 - VILLA
Iolanda Luchini**

VENERDÌ 18/08/2023

**ore 18:30 - VILLA
Per il Popolo**

SABATO 19/08/2023: S. GIOVANNI EUDES, RELIGIOSO

18:30 - VILLA: Per il Popolo

DOMENICA: 20/08/2023

20^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso: Settimio e Iolanda Ceppitelli/Tonina Ercolanelli

ore 11:00 - VILLA: Evelina Guidi

**PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito web: www.villantria.it
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**